

IGP POMODORO DI PACHINO

IL CONSORZIO DI TUTELA INFORMA



Grazie all'impegno di pochi, un importante lavoro per tutti

Sono mesi di grande lavoro, questi, per il Consorzio di Tutela. Ed è un lavoro che viene svolto col sacrificio personale di poche persone che hanno voluto credere in questo progetto, sottraendo tempo prezioso ed energie alle rispettive aziende di ciascuno e alla propria vita privata.

Forse non tutti sanno infatti che nessun componente del Consorzio, dal Presidente al direttore, percepisce alcun compenso (ad eccezione della Segretaria e del Collegio dei Revisori) per le innumerevoli ore dedicate a questo lavoro. A tutti va il mio ringraziamento personale, dato che hanno dimostrato in questo una sincera e disinteressata dedizione alla causa, spesso sottoponendosi a critiche non sempre giustificate.

In particolare penso sia giusto ringraziare le persone che, per avviare l'attuale campagna promopubblicitaria, hanno personalmente sottoscritto una polizza fidejussoria assicurativa. Sono cinque soggetti che si sono assunti personalmente la responsabilità di questa campagna promozionale nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e grazie alle quali è stato possibile usufruire del finanziamento ministeriale. Queste persone, oltre al sottoscritto, sono: **Corrado Petralito, Salvatore Chiamida, Nello De Luca e Corrado Cugno**. A queste persone abbiamo inteso dedicare alcune pagine di questo bollettino, perchè li si possa conoscere più da vicino. Ma dedicheremo nei numeri successivi spazio anche a tutte le aziende aderenti al nostro Consorzio.

Per finire, rimanendo in tema di precisazioni, non sarà mai abbastanza ripetere un concetto che serve a capire la vera natura del nostro lavoro. Ovvero: i Consorzi di Tutela, per legge, non possono nè commercializzare nè svolgere attività di tipo lucrativo. Il nostro Consorzio, denominato appunto "Consorzio di Tutela e di Valorizzazione del Pomodoro di Pachino" non potrà - nè ora nè in futuro - avviare attività dirette alla vendita sui mercati, e sbaglia chi si attende da esso iniziative utili ad alleviare economicamente le sorti di tante aziende agricole che in questo momento delicato soffrono del peso della crisi economica in corso.

Il lavoro del Consorzio mira alla corretta informazione dei consumatori, alla tutela della reputazione del nome "Pomodoro di Pachino", alla sorveglianza su quanto può sminuire il valore aggiunto del pomodoro che reca il marchio di qualità di Indicazione Geografica Protetta. E' un lavoro di formazione, informazione e comunicazione. Ma è un lavoro importantissimo, senza il quale rischiamo di perdere quel patrimonio che consiste nella notorietà del nostro prodotto, e che - anche se in modo indiretto - contribuisce ad arricchire tutta la filiera che ruota attorno la produzione del nostro prezioso pomodoro.

Il presidente
Sebastiano Fortunato



SALVATORE CHIARAMIDA



Salvatore Chiaramida a 40 anni vanta un curriculum difficilmente eguagliabile in ambito istituzionale. Presidente della Associazione per la Tutela dei Prodotti Tipici di Pachino dal 2001 al 2006, presidente dell'AMAS (provincia di Siracusa) dal 2003 al 2006, presidente del COPP dal 2004 al 2007, consigliere del COS dal 2004 al 2008, oggi è componente del CDA della BCC di Pachino e ricopre il ruolo di Direttore del Consorzio di Tutela IGP di Pachino. Dal 1999 è il direttore della OP Faro, una azienda dinamica che riunisce un centinaio circa di produttori dell'area portopalese, tra le più vocate per la produzione di pomodoro di qualità. E' riuscito negli anni a coniugare spirito cooperativo e innovazione imprenditoriale, facendo della FARO una realtà ben consolidata e all'avanguardia sul territorio. E' uno dei cinque promotori della attuale campagna di promozione del pomodoro IGP, sulla quale sta spendendo notevoli energie e della quale si ritiene molto soddisfatto. "Dobbiamo combattere in tutti i modi la polverizzazione dell'offerta" afferma. E' questo un punto fermo della sua visione manageriale, e secondo lui il Consorzio, malgrado non intervenga direttamente nella commercializzazione, è un punto fermo per innescare meccanismi di sinergia tra le aziende della zona. "Il lavoro svolto in questi mesi dal Consorzio non ha precedenti rispetto a quanto fatto fino ad ora, ma si tratta solo di un punto di partenza. E' appena la punta di un iceberg che dobbiamo lavorare tutti per fare emergere. Con l'aiuto del Ministero per le Politiche Agricole potremo dare grande impulso al nostro comparto locale, e i rapporti fino ad oggi stretti sono di grande collaborazione e promettono continuità per il futuro. Adesso tocca a noi vincere le diffidenze e le invidie per raccogliere una opportunità che potrà, nel tempo, rivelarsi decisiva per la nostra economia."

Chiaramida è consapevole di quanto le battaglie per l'agricoltura vadano sostenute in ambito istituzionale, e negli anni ha dimostrato un dinamismo ammirevole nel tessere le fila di un lavoro tra gli enti pubblici (regione, provincia, ministero) associazioni e imprese del territorio. In tutto questo ritiene che il Comune possa svolgere un ruolo essenziale: "Abbiamo bisogno di essere adeguatamente rappresentati, perchè il lavoro dei nostri agricoltori non è una ricchezza dei singoli operatori coinvolti, ma un grande patrimonio per tutta la zona Sud".



CORRADO CUGNO



Corrado Cugno, classe 1966, dall'83 opera nel settore agricolo come produttore. Ha segnato il passaggio da semplice azienda di produzione ad impresa agricola autonoma, aggregando altre figure di supporto attorno alla struttura, dotatasi di un centro di condizionamento proprio, fino ad abbracciare la commercializzazione del proprio prodotto sui mercati. La crescita progressiva dell'azienda e il contatto diretto col mondo della produzione, verso le cui problematiche Corrado Cugno ha sempre manifestato profondo interesse, lo hanno portato negli anni ad entrare in contatto nel mondo sindacale: con la sua gestione la sede locale della Coldiretti è cresciuta dagli iniziali sette soci o ai duecentotrenta attuali. Da due anni è Presidente provinciale della Coldiretti di Siracusa, ed è il protagonista di un forte rilancio dell'Organizzazione su tutto il territorio siracusano. In questa veste ha portato avanti importanti battaglie per il perfezionamento delle procedure di etichettatura nell'ortofrutta, oggi convertite in decreto legge, e si è speso a livello politico per trovare soluzioni atte ad arginare l'accesso dell'ortofrutta dai paesi terzi. Con la Confederazione ha attivato accordi con i NAS per potenziare i controlli presso aeroporti e porti marittimi di ingresso di ortofrutta da paesi extracomunitari ritenuti come turbativi del mercato ortofrutticolo siciliano. E' stato promotore dell'attivazione dei "Farmer Markets", una iniziativa tesa ad accorciare la filiera mettendo in contatto diretto produttore e consumatore in punti di incontro sotto l'egida di una amministrazione comunale locale. Una iniziativa che dapprima aveva raccolto tiepidi consensi, ma che in breve tempo ha riscosso un grosso successo crescendo in modo esponenziale, e che ha visto diversi comuni, ad esempio quello di Rosolini, attivarsi positivamente con le rispettive amministrazioni, addirittura procedendo ad un autofinanziamento per fare decollare l'iniziativa. Infine è stato il promotore della recente misura anticrisi alle imprese agricole in difficoltà, legge 6 del 14.05 2009.

La sua azienda agricola, "La Soleada", associata al Consorzio di Tutela, produce e commercializza pomodori di grande qualità e ortaggi tipici del comprensorio pachinese.

Cugno è attualmente componente del CDA del Consorzio.



NELLO DE LUCA



Nello De Luca è una figura di primissimo piano nel panorama ortofrutticolo pachinese. Vero innovatore nell'ambito delle politiche di commercializzazione, attentissimo alle novità e molto sensibile alle problematiche del marketing e della comunicazione, è presente da oltre vent'anni nel settore e ha dato impulso a forme di associazionismo privato tra aziende di produzione di grosse dimensioni, orientate alla qualità. Oggi dirige insieme ai fratelli Gianni e Roberto la TREA, una Associazione di aziende agricole dove il prodotto viene coltivato, lavorato e commercializzato nel rispetto dei protocolli di qualità più rigorosi, per servire un mercato nazionale ed estero molto variegato ed esigente. Con la figlia Elisa segue personalmente le strategie di marketing dell'azienda ed è presente nel Consorzio anche con la PAM, una nuova Organizzazione di Produttori orbitante nell'area di interesse del gruppo DeLuca. E' presidente dell'Associazione "Il pomodoro italiano", nata nel 2007 per promuovere le varietà nazionali di pomodoro in un'ottica di tradizione, italianità, qualità e salubrità dei suoi pomodori. Tra i suoi maggiori successi commerciali, va menzionato il "Red Moon", una varietà di melone a polpa rossa prodotto in esclusiva dalle aziende della OP Pam che deriva le sue straordinarie qualità organolettiche al legame col territorio di produzione, appunto il comprensorio pachinese. Da sempre stato un convinto sostenitore delle attività di promozione a sostegno del nostro pomodoro IGP, e appartiene al gruppo che ha scommesso in prima persona sull'avvio di questa fase di lancio del Consorzio di Tutela. "Da diversi anni insisto sulla necessità di organizzare un salto di qualità per convertire la notorietà del nostro pomodoro in un volano di traino per l'affermazione dei nostri prodotti di qualità. Il "prodotto Pachino" comprende anche altri prodotti di grande pregio, come il melone sul quale sto personalmente lavorando per il riconoscimento della IGP, e il nero d'Avola DOC che ha già un proprio marchio di qualità su cui contare. Sono però tante facce di un unico paniere accomunato dallo stesso denominatore, ovvero il legame stretto col territorio di origine, che produce su questi prodotti la differenza e li rende superiori. Questa campagna è solo l'inizio di una serie di iniziative promozionali che tutti noi dovremo sostenere e fare crescere nell'interesse di tutti gli imprenditori agricoli della zona".



CORRADO PETRALITO



Corrado Petralito, classe 1959, mostra la calma e la concretezza di un uomo che sin da ragazzo ha conosciuto il lavoro sui campi. Ha vissuto tante stagioni, alcune dove il pomodoro di Pachino ha toccato momenti di grande successo commerciale, ed altri meno entusiasmanti, dove bisognava fare i conti con le mille variabili di un settore dove clima, andamenti di mercato e incognite prettamente legate alle coltivazioni a volte spiazzano anche l'agricoltore più esperiente. Da ben diciassette anni ricopre il ruolo di presidente della Cooperativa FARO, azienda leader dell'area portopalesane, riconosciuta da dieci anni Organizzazione di Produttori, che vanta 27 anni di storia e una base sociale di circa ottanta soci, lo zoccolo duro e la spina dorsale dell'azienda. E' vicepresidente del Consorzio di Tutela IGP Pomodoro di Pachino, di cui è stato socio fondatore e nel quale ha sempre ricoperto una carica all'interno del CDA. Insieme a Cugno, De Luca, Chiamida, Fortunato è uno dei cinque del comitato esecutivo della attuale campagna promopubblicitaria, ovvero il gruppo che si è assunto la responsabilità diretta di rendere attuativo un programma di lavoro che oggi rappresenta il vero punto di partenza del Consorzio. Crede nel Consorzio da sempre, e pur consapevole delle difficoltà che esso incontra dato che riunisce imprenditori e aziende molto diverse fra loro, è convinto che mantenendo saldo il timone della struttura e procedendo verso gli obiettivi condivisi saprà presto dimostrare di essere un importante punto di riferimento per tutta l'agricoltura locale. "Non mi sono mai tirato indietro quando bisognava essere presenti, e chi fa il mio lavoro sa bene quanto questo sia oneroso in termini di tempo sottratto alla famiglia e ai propri interessi. Ma per me la collaborazione è la base della crescita di noi tutti, quindi è un dovere del quale non mancherò mai di farmi carico". Ci parla di un settore, quello ortofrutticolo, che sta vivendo anni impegnativi, ripagati da una annata recente dove i prezzi sul mercato sono stati soddisfacenti e hanno in parte compensato ad una produzione non proprio eccellente in termini di quantità prodotte. E accenna anche al problema degli ultimi mesi, ovvero di quel virus del pomodoro conosciuto come "Tuta Absoluta", che preoccupa gli agricoltori per avere fatto danni ingenti sui raccolti. "Mi auguro che gli agronomi e i tecnici riusciranno a trovare un rimedio per sconfiggere questo problema, che attualmente sta disorientando non pochi produttori locali". Il recente progetto del Consorzio di costituire una "Task force" di professionisti locali potrebbe dare delle risposte importanti in questa direzione.



Dove trovare il vero Pomodoro di Pachino?

Anche questa estate, malgrado la crisi generalizzata, sta dimostrando che il nostro territorio è entrato nelle preferenze dei nuovi itinerari vacanzieri. Secondo gli ultimi studi del settore, il "gastronauta" ovvero il turista attratto dalle specialità gastronomiche di un dato territorio, è una delle figure emergenti del nuovo turismo europeo. E siccome la nostra zona, fortunatamente, oltre alle bellezze naturalistiche abbonda di prodotti tipici davvero straordinari (tra cui il nostro pomodoro), dovremo fare i conti con questa realtà nuova che di sicuro contribuirà a sviluppare l'economia dei nostri comuni: Noto, Ispica, Pachino e Portopalo di Capo Passero in primo luogo.

La domanda più naturale che un turista di passaggio nel nostro territorio si pone è la seguente: **"Dove posso acquistare dell'autentico pomodoro di Pachino?"**. Per questo il nostro Consorzio sta studiando un piano per coordinare tutti i ristoratori della zona che saranno disposti ad utilizzare solo ed esclusivamente "autentico pomodoro di Pachino IGP". A questi operatori intendiamo fornire degli stampati per comunicare alla propria clientela che, nel loro locale, si utilizza vero pomodoro di Pachino.

Stiamo inoltre studiando un sistema per individuare dei "punti di approvvigionamento" (stiamo pensando ad alcuni supermercati) dove potere indirizzare chi desidera acquistare confezioni di pomodoro di Pachino, dato che, come forse non tutti sapranno, la gran parte delle aziende di produzione e confezionamento non sono autorizzate alla vendita al dettaglio. Problema, questo, che rende la vita difficile al turista che ha il diritto di poter trovare, da qualche parte, il nostro pomodoro.

Anche se in dimensioni ridotte, anche qui da noi soffriamo il problema delle "cattive imitazioni", e al turista potrà capitare di trovare qualche ambulante che esibisce pomodoro rosso, a grappolo, spacciato come "pomodoro di Pachino", che tante volte non risulta essere tale.

Ci auguriamo di avviare nei prossimi mesi, in collaborazione con la nuova giunta appena insediata, un programma per arginare questo fenomeno, magari concordando assieme una strategia che possa orientare turisti e consumatori sul territorio, coinvolgendo operatori turistici e commerciali della zona.

E' l'ulteriore prova che il nostro pomodoro ha uno straordinario valore per tutto il territorio. Il nostro Consorzio lavorerà in questa direzione per il vantaggio di tutti.



EMERGENZA TUTA ABSOLUTA

il 30 di Luglio alle 17,30 presso la sala conferenze della BCC di Pachino si terrà un incontro tecnico per fare fronte all'emergenza del parassita del pomodoro "TUTA ABSOLUTA". Il fitofago di recente introduzione nel nostro territorio sta creando un allarme al quale bisogna cercare di dare risposte concrete in tempi brevi. Interverrà la Dott.ssa Giovanna Tropea Garzia dell'università di Catania e il Dott. Antonio Colombo della OMP di Acireale, U.O. 21. Presenti Michele Battaglia della SOPAT 32, Corrado Cugno della Coldiretti di Siracusa, Michele Cimino Assessore Regionale all'Agricoltura e Emanuele Bonocore del Servizio Fitosanitario Regionale. Presenti anche il Sindaco Paolo Bonaiuto e l'assessore al ramo prof. Carmelo Latino. Il dibattito è affidato al coordinamento del Dott. Sebastiano Barone, presidente della ATPTP.

Col Ministero delle Politiche Agricole a Roma per il Golden Gala dell'atletica leggera

Si è tenuta Venerdì 10 Luglio allo Stadio Olimpico di Roma la consueta edizione del Golden Gala dell'atletica leggera. L'aperitivo di Benvenuto nella Sala delle Autorità ha visto il nostro Consorzio partecipare, insieme ad una rosa di Consorzi di tutela coordinati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, per degustazioni creative e una splendida presentazione gastronomica del nostro pomodoro. L'evento, organizzato da Silvia D'Ottavi e Roberto Jodice si è tenuto alla presenza del Sindaco di Roma, Gianni Alemanno e l'assessore allo Sport, il presidente del CONI Gianni Petrucci, Rosella Sensi presidente della Roma, Margherita Granbassi campionessa olimpica di scherma e altre personalità del mondo dello sport. Il nostro prodotto è stato degustato in accoppiata con altri prodotti IGP e DOP, tra cui il pecorino siciliano, l'olio extravergine di oliva Monti Iblei e Val di Mazara, il vino di Marsala, il grano duro di Sicilia. Una serata indimenticabile che aspira a diventare, nell'intenzione degli organizzatori, un appuntamento fisso da riproporre per dare ai nostri Consorzi l'opportunità di promuovere i prodotti siciliani di qualità. Tutti i consorzi condividono la progettualità del Ministero di informare e sensibilizzare il consumatore finale circa la genuinità e la tracciabilità dei nostri prodotti in un'ottica di sistema e di coordinamento.



Chiaramida e Fortunato insieme alla Dott.ssa Silvia D'Ottavi del MIPAF, organizzatrice dell'evento



Un momento della serata alla presenza del Sindaco di Roma, Gianni Alemanno

Il nostro sentito ringraziamento a Nicola Bono



Ripromettendoci di tornare ancora su questo argomento, sul quale non è stato ancora detto abbastanza, desideriamo in questa occasione porgere il nostro più sentito riconoscimento a chi ha reso possibile, con il suo interessamento diretto questa campagna promo-pubblicitaria finanziata dall'ex-Agensud: ovvero l'attuale Presidente della Provincia Regionale di Siracusa, **Onorevole Nicola Bono**, che negli anni del suo incarico come sottosegretario al Ministero dei Beni Culturali ha preso a cuore le sorti della nostra agricoltura.

Altro ringraziamento è dovuto alla Regione Siciliana nella persona dell'Ass. All'Agricoltura **On. Giovanni La Via**, che con il suo avallo ha reso operativo il programma di interventi finanziati.

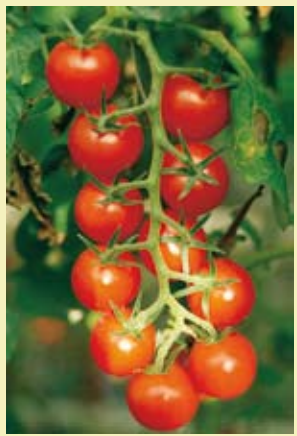
Una estate di animazione a Marzamemi e a Portopalo di Capo Passero

Il Consorzio sta lavorando per una "Festa del Pomodoro" da realizzare alla fine di Agosto presso il borgo di Marzamemi e a Portopalo di Capo Passero. L'idea di realizzare un appuntamento estivo fisso analogo al Festival del Cinema di Frontiera, che da anni attira un notevole movimento di turisti sembra a tutti la soluzione ideale per creare sul territorio un momento importante di animazione per chi, visitando il nostro territorio, risponde all'appeal del nome "Pomodoro di Pachino". L'evento dovrebbe prevedere degustazioni e gare gastronomiche, animazione, spettacoli musicali e una adeguata attività di comunicazione per una risonanza nazionale sulla stampa. Tra gli ospiti previsti: Roy Paci, che dovrebbe tenere un concerto a Scalo Mandria, a Portopalo di Capo Passero.



Il "Contratto per i produttori"

Aderire al Consorzio IGP significa concorrere ad un piano di rilancio del nostro pomodoro per migliorare le condizioni economiche di tutto il comparto, primo fra tutti il primo stadio della filiera ortofrutticola: **quello del produttore che crea qualità col proprio lavoro in campagna**



Quali sono i benefici che offre un Consorzio di Tutela al produttore agricolo?

In un comprensorio come il nostro, caratterizzato da una forte competitività interna tra le singole aziende, i benefici possono essere importantissimi. E in un momento difficile come questo, addirittura vitali.

In poche parole si tratta di aderire ad un patto di difesa della propria economia locale. Di tutelare insieme i nostri interessi, in primo luogo economici. Per spezzare la spirale speculativa che vede i singoli operatori giocare al ribasso dei prezzi per conquistare una commessa a scapito dell'azienda vicina.

E' per questo che il Consorzio, durante il lancio della Campagna pubblicitaria, ha voluto lanciare a tutti i produttori di Pomodoro del comprensorio pachinese il **"Contratto con i produttori"**. Si tratta di un protocollo di intesa col quale le aziende associate si impegnano a riconoscere ai propri conferitori di pomodoro di categoria "Extra" e "prima" (ovvero il prodotto che ha i requisiti per essere venduto come autentico Pomodoro IGP di Pachino) un ben preciso premio di produzione, calcolato sul prezzo medio del prodotto convenzionale. La proposta ha suscitato l'approvazione dei presenti nel corso della conferenza stampa, ed è stata salutata come il positivo segnale di una politica rivolta a tutelare gli interessi di chi, nella lunga filiera dell'ortofrutta, risulta essere ad oggi l'anello debole, il più indifeso e il meno valorizzato: quello della produzione sul campo.

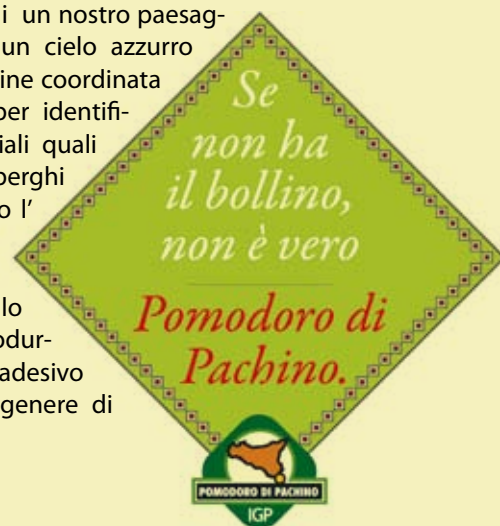
Hanno firmato il contratto le seguenti aziende:

- OP FARO
- FORTUNATO srl
- OROVERDE
- PEVIANIFRUTTA srl
- TRE A AZ. Agr. Associate
- AGRICOOP PACHINESE
- MONCADA srl
- SAPORI DI SICILIA srl
- NATURSANA
- OP ARCO
- OP AURORA
- TOMATOS srl.



Nuovo look: prove tecniche

L'Agenzia Roncaglia è al lavoro per dotare le aziende del Consorzio di un set di supporti pubblicitari utili per una efficace presenza sui punti vendita. Si tratta di un kit di gadget studiati per evidenziare su scaffali e aree espositive il nome del Pomodoro IGP Pachino e del Consorzio. L'immagine coordinata su cui il gruppo di lavoro ha espresso la propria preferenza vede la prevalenza del colore verde, inserita in un elegante rombo con motivi che richiamano la tradizione siciliana, dove campeggia uno slogan di forte impatto. Tutto il materiale riporta il marchio del Pomodoro IGP Pachino, considerato come l'elemento identificativo principale del nostro Brand. Il materiale verrà modulato in differenti supporti: un mini ricettario da inserire nelle cassette e nelle confezioni, un depliant di piccolo formato con informazioni sul territorio e sul prodotto, locandine, cartelli sagomati da appendere al soffitto dei supermercati e dei negozi dove il nostro prodotto verrà messo in vendita. L'immagine riporta in primo piano un grappolo di pomodorino IGP di Pachino della tipologia "Cilieginò", sicuramente il più popolare nell'immaginario del consumatore italiano, stagliato sullo sfondo di un nostro paesaggio, caratterizzato da un cielo azzurro intenso. Questa immagine coordinata sarà utilizzata anche per identificare esercizi commerciali quali ristoranti, pizzerie, alberghi e pub che utilizzeranno l'autentico pomodoro IGP di Pachino, sia a livello locale che a livello nazionale, i quali produrranno all'ingresso un adesivo di identificazione del genere di quello che vedete qui a lato.



Il contratto per i produttori alla Camera di Commercio di Siracusa

il "Contratto per i produttori" del Consorzio di Tutela IGP Pomodoro di Pachino approda alla Camera di Commercio di Siracusa, per incontrare le associazioni di categoria e per una sua ufficializzazione istituzionale. Si è svolta il 14 Luglio 2009 una tavola rotonda, promossa da Marco Schembari, consulente del Consorzio di tutela, alla quale sono state invitati Coldiretti, Confagricoltura e CIA nel corso della quale è stata posta all'attenzione la proposta del Consorzio di garantire una maggiore remunerazione agli agricoltori dell'area IGP Pachino che si impegneranno a produrre prodotto di qualità. L'iniziativa consiste nella stipula di un impegno da parte di tutti i soci condizionatori del Consorzio a corrispondere un prezzo di almeno 20 centesimi in più per ogni chilo di prodotto certificabile IGP, alle aziende di produzione iscritte al Consorzio stesso.

Sponsorizzazioni/ Partita di beneficenza per l'Abruzzo



il 5 giugno allo stadio olimpico di Roma, in occasione dell'addio al calcio di Candela' (giocatore francese che ha giocato nella Roma) si è tenuta una partita tra la Roma dello scudetto 2001 e la Francia campione del mondo 1998. In campo sono scesi vari campioni con cui il giocatore francese si è misurato ne corso della sua carriera: Nakata, Battistuta, Totti e Zidane. L'incasso della partita è stato interamente devoluto alle popolazioni colpite dal sisma in Abruzzo. E' stata inviata una quantità di Pomodoro di Pachino IGP per una degustazione tenutasi nell'area Vip e delle autorità presenti. Per la rappresentanza del consorzio: Sebastiano Fortunato e Massimo Peiviani.

Pubblicità televisiva: i Billboard del Consorzio



Non sarà sfuggito a molti di voi, in apertura e chiusura del programma in prima serata tra il 4 e l'8 Giugno, su Rai1, la comparsa della dicitura pubblicitaria: "Buona visione da parte del Consorzio di Tutela IGP Pomodoro di Pachino".

Sono i "Billboard", che SIPRA (Concessionaria della pubblicità RAI) ha offerto al Consorzio includendolo nel pacchetto dei passaggi sulla televisione nazionale. I Billboard sono brevi passaggi pubblicitari, di

pochi secondi, sufficienti però a sottolineare lo Sponsor e il suo Marchio, che in questo caso ovviamente è il marchio del Pomodoro di Pachino IGP, dalla caratteristica forma a rombo con gli angoli arrotondati. Sono ulteriori preziosi momenti di visibilità che aiuteranno ad amplificare la popolarità del nome del nostro prodotto. I Billboard sono stati pianificati sia per la TV "generalista" (Rai1 e Rai2, in occasione del ciclo "Rai Fiction Estate") che sul digitale: RaiSat Cinema, RaiSat Extra, RaiSat Premium, Rai4 (per un totale di 966 passaggi).

CANALE	N. B. BOARD 4" + 4"	PERIODO	NOTE
RAI SAT CINEMA	210	31/5-6/6 7/6-13/6 14/6-20/6	"ogni settimana: 14 programmi (28 sigle) la mattina - 14 programmi (28 sigle) il pomeriggio - 7 programmi (14 sigle) la sera
RAI SAT EXTRA	252	31/5-6/6 7/6-13/6 14/6-20/6	ogni settimana: 14 programmi (28 sigle) la mattina - 14 programmi (28 sigle) il pomeriggio - 7 programmi (14 sigle) la sera - 7 programmi (14 sigle) in seconda sera
RAI SAT PREMIUM	252	31/5-6/6 7/6-13/6 14/6-20/6	ogni settimana: 14 programmi (28 sigle) la mattina - 14 programmi (28 sigle) il pomeriggio - 7 programmi (14 sigle) la sera - 7 programmi (14 sigle) in sec. sera
RAI 4	252	31/5-6/6 7/6-13/6 14/6-20/6	ogni settimana: 14 programmi (28 sigle) la mattina - 14 programmi (28 sigle) il pomeriggio - 7 programmi (14 sigle) la sera - 7 programmi (14 sigle) in sec. sera
TOTALE	966		

Le telepromozioni su Rai1 a "Domenica in"



CANALE	Data	Orario	Rubrica
RAI1	4 Giugno 2009	21,15 23,00	Film/Fiction Rai1 Estate
RAI1	5 Giugno 2009	21,15 23,00	Film/Fiction Rai1 Estate
RAI2	6 Giugno 2009	21,05 22,30	Film/Fiction Rai2 Estate
TOTALE			6

Come da programma, sono andati regolarmente in onda su Rai1 a Domenica "insieme" le tre telepromozioni con Pippo Baudo affiancato da Anna Munafò, girato nel mese di Aprile a Portopalo di Capo Passero. Il gruppo di lavoro sta ora esaminando i dati forniti da Sipra relativi allo share d'ascolto, gli andamenti di vendita presso i punti vendita delle aziende associate, mentre sul fronte commerciale si stanno valutando le iniziative da intraprendere presso i punti vendita della Grande distribuzione per avviare attività di rinforzo alla campagna pubblicitaria in corso. L'intenzione è quella di dotare le aziende associate di un corredo prom pubblicitario omogeneo, in grado di evidenziare le confezioni di Pomodoro di Pachino IGP sugli scaffali dove viene messo in vendita.

Come attivare una vigilanza efficace su tutto il territorio nazionale?



Allo scopo di ottimizzare i costi di gestione dell'attività di Vigilanza sui mercati, che richiede risorse economiche non indifferenti per la creazione di presidi di vigilanza su tutto il territorio nazionale, l'AICG (Associazione nazionale dei Consorzi di Tutela) ha patrocinato una interessante proposta di convenzione, attraverso la quale i Consorzi incroceranno le attività di controllo sul proprio territorio per conto dei consorzi convenzionati. Attualmente il nostro Consorzio ha attivato contatti con:

il Consorzio Radicchio Trevigiano: che ha già assicurato la disponibilità ad attivare a partire dal prossimo mese di settembre i loro agenti vigilatori, in prima istanza in affiancamento ai nostri, per agire indipendentemente in una fase successiva;

il Consorzio Prosciutto San Daniele, che offre un servizio di oltre 500 controlli annui: attendiamo proposta economica per l'attivazione della convenzione;

il Consorzio Mozzarella di Bufala: che ha dato piena disponibilità per il piano di controllo incrociato; attendiamo incontro per definire dettagli.



La vigilanza sui mercati per contrastare gli usi illegittimi del nome "Pomodoro di Pachino" è un lavoro complesso, che richiederà anni di lavoro e risorse economiche non indifferenti.

Ma se ogni "pomodoro di Pachino" che oggi viene venduto in Italia provenisse davvero dalla nostra area di produzione, avremmo probabilmente risolto ogni problema di collocazione del prodotto.

Per capire in quali modi viene articolata l'attività di controllo è bene tenere presente che:

- Esiste un controllo a monte della filiera, ovvero proprio presso le nostre aziende produttrici associate, di competenza della SOCERT (Ente certificatore)
- Esiste una attività di vigilanza in senso stretto, demandata agli agenti vigilatori, che hanno il compito di segnalare presso il Consorzio e alla ICQ (Repressione Frodi) a mezzo di verbale ogni abuso riscontrato e documentato; l'ICQ è l'ente sanzionatore, che procede dopo avere fatto visita in loco e verificato la legittimità del verbale degli agenti.
- Esiste una attività di Tutela esercitata dal Consorzio attraverso il suo ufficio legale, per affrontare, quando il caso si presenta, problematiche ad ampio spettro (come esempio si pensi al caso "Parmesan" adoperato negli Stati Uniti per vendere un formaggio che potesse godere della reputazione del Parmigiano Reggiano senza però averne i requisiti).
- L' AICIG è l' associazione nazionale dei Consorzi di Tutela. Con il patrocinio di AICIG è oggi possibile attivare convenzioni con altri Consorzi per avviare attività di controlli incrociati.
- ICQ è l' istituto di Controllo Qualità del MIPAAF cui fanno capo gli ispettori repressione frodi.

Per maggiori informazioni potete visitare il sito web a cura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali: www.agricolturaitalianaonline.gov.it



Come aderire al Consorzio

Basta compilare un modulo di richiesta di adesione molto semplice, che si può ritirare presso la sede del Consorzio (Via Nuova, Marzamemi) oppure richiedendolo a mezzo fax telefonando allo

0931 595106

Stampato realizzato con il contributo del

**MINISTERO
DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI
E FORESTALI**



www.igppachino.it

Per informazioni potrete inviare una email all'indirizzo seguente: segreteria@igppachino.it